

## LE COMUNITA' DELLA SALUTE

### TAVOLA DEGLI OBIETTIVI E DEI VALORI

Perché si costituisce l'Associazione LE COMUNITA' DELLA SALUTE Odv

#### **Valori e motivazioni**

La salute è per l'OMS un diritto fondante gli altri diritti ed è un principio ripreso dall'art. 32 della nostra Costituzione, che stabilisce come la Repubblica "tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della comunità".

Le disparità nello stato di salute tra le persone e le popolazioni sono l'inevitabile conseguenza di differenze genetiche, di condizioni socioeconomiche diverse o il risultato delle scelte individuali rispetto al proprio stile di vita.

Le disuguaglianze sono, invece, conseguenza delle differenze nelle opportunità che si manifestano, ad esempio, in un accesso non equo ai servizi sanitari, ad alimenti nutrienti, a condizioni abitative adeguate, ecc.

Il livello di salute di una società non dipende unicamente dalle capacità del sistema sanitario di erogare cure universali e appropriate e di tutelare il benessere fisico e mentale dei cittadini ma, in buona parte, dalle condizioni di vita in cui gli individui nascono, crescono, vivono, lavorano e invecchiano. Su queste condizioni si può e si deve intervenire.

#### **Obiettivi**

L'Associazione ricerca alleanze con benefattori pubblici o privati al fine di perseguire importanti benefici per tutti i cittadini con le seguenti finalità:

- 1) "Promuovere la salute e agire per ridurre le disuguaglianze", ispirandosi all'articolo 32 della Costituzione italiana, alla Dichiarazione di Alma Ata (1978), alla Carta di Ottawa (1986) e all'ultima la Dichiarazione di Shanghai dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (2016) e riconosce che la salute è uno dei più efficaci e potenti indicatori dello sviluppo sostenibile e di progresso di ogni Comunità, che la salute non è una questione individuale ma una "costruzione sociale", un bene da perseguire socialmente, l'esito di un preciso disegno di governance della polis.
- 2) Favorisce i processi di informazione e formazione sociale per una domanda precisa sia di servizi che di beni e per la costruzione di reti comunitarie efficaci e competenti.
- 3) Promuove la solidarietà e la giustizia sociale, pratica il volontariato e sostiene le attività solidali e aperte come fondamento di una cittadinanza attiva e responsabile.
- 4) Considera che i servizi sanitari sono importanti, ma non sono i soli ad influenzare lo stato di benessere della popolazione, e che occorre valorizzare la Comunità incrementando le relazioni intersettoriali, proponendosi di avviare un percorso condiviso con altre realtà del Terzo settore e con Enti pubblici per costituire Comunità della salute intese come luogo di sintesi delle risorse della collettività, dove trovino espressione servizi di comunità tra loro integrati capaci di agire su progettualità condivise.

5) L'associazione svolge attività nei settori dell'assistenza sociale e sociosanitaria, dell'assistenza sanitaria, della tutela dei disabili, dell'istruzione come lotta alla dispersione scolastica al fine della prevenzione della povertà, della formazione, della tutela dei diritti civili.

6) Promuove l'integrazione socio-sanitaria lo sviluppo nella sanità territoriale la personalizzazione e la domiciliarità delle cure.

### **Collaborazioni e partnership**

L'Associazione agisce in collaborazione con le istituzioni pubbliche e private affinché il diritto alla salute sia criterio irrinunciabile nelle decisioni politiche ed economiche e affinché la riorganizzazione della sanità territoriale, in tutte le regioni d'Italia, contribuisca a ridurre le disuguaglianze nell'interesse della Comunità.

In questo contesto l'Associazione "Le Comunità della Salute" intende produrre azioni di tipo preventivo sociosanitario per tutte le persone di tutte le fasce di età che hanno difficoltà ad accedere ai servizi, coinvolgendo le scuole, i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta, i Comuni, le Parrocchie, le Caritas, il mondo del Lavoro, il Terzo settore, altre realtà, anche informali, la Comunità tutta.

Attraverso lo strumento della co-programmazione (vedi Codice Terzo Settore - CTS recentemente approvato) l'Associazione si attiva per collaborare alla stesura di programmi e progetti con le istituzioni. Partecipa ai bandi anche a carattere regionale, nazionale o europeo.

La costituzione dell'Associazione pertanto risponde ai principi di sussidiarietà (vedi sentenza Corte Costituzionale del 20 giugno 2020) e rafforza il sistema socio-sanitario con la creazione di forti reti interistituzionali e di sistemi di comunicazione innovativi per raggiungere anche i soggetti più marginali e vulnerabili.

La condivisione di questi valori, le collaborazioni e le partnership che si intendono attivare sono i principi fondamentali su cui l'Associazione intende costruire solide relazioni con la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza la Fondazione Guido Venosta ed altri Enti attraverso accordi di collaborazione e contratti che definiscano ruoli, transazioni di risorse economiche, prassi amministrative, al fine di dare migliore efficacia, continuità e trasparenza alle azioni da sviluppare sul territorio e nel tempo.

### **Organizzazione societaria**

L'associazione intende operare sul territorio della provincia di Monza e Brianza e provincie limitrofe. Trae esempio dall'attività del progetto "Comunità della salute" sviluppatosi sui territori di Sovico, Triuggio, Albiate, Veduggio al Lambro, Macherio, Cesano Maderno dal 2018 al 2020 che ha permesso di sperimentare attività sanitarie, socio sanitarie e sociali rivolte ad una utenza tendenzialmente esclusa dai servizi.

L'Associazione può gestire direttamente servizi e quindi stringere accordi di collaborazione con soggetti del Terzo settore qualificati per raggiungere le finalità progettuali.

La principale forma di sostegno, oltre alle competenze strategiche e culturali è il Fondo comunità della salute costituito presso e con le Regole di Funzionamento previste dalla Fondazione della Comunità di Monza e della Brianza, che ne curerà anche la gestione finanziaria.

Per raggiungere i suoi obiettivi, l'Associazione intende chiedere l'adesione *in primis* a:

- professionisti della salute o dei servizi socio sanitari che hanno già preso parte al progetto "Comunità della salute";

- Istituzioni del Terzo settore (Forum, CSV, Fondazioni di comunità, Fondazioni pubbliche e private, Associazioni professionali e di rappresentanza);
- Istituzioni pubbliche (ATS, Provincia, Camera di commercio, Aziende speciali).

Una volta assicurata la collaborazione di questi partner fondamentali, l'Associazione intende allargare il più possibile la platea dei propri aderenti.